



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 114 del 22/08/2013**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S. 22 luglio 2013, n. 201

PSR 2007-2013 - Misura 121 “realizzazione di opere di miglioramento aziendale (vigneto da tavola con uve apirene)” - Comune di Castellaneta (TA) - Proponente: Ditta DE NOVELLIS Domenico. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening” ai sensi della DGR 304/06. ID\_4663

L'anno 2013 addì 22 del mese di Luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 5613 del-11/06/2013 del Servizio Ecologia, il sig. De Novellis Domenico, in qualità di titolare dell'omonima Ditta, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;

considerato che:

- in base a quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto “realizzazione di opere di miglioramento aziendale (vigneto da tavola con uve apirene)” proposto in agro di Castellaneta (TA) dalla Ditta De Novellis Domenico partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” del PSR 2007-2013;

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing.

Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Il presente progetto, in conformità con gli obiettivi della misura di finanziamento 121, propone la realizzazione di un miglioramento fondiario nell'ambito dell'azienda agricola condotta in affitto dal proponente, consistente nell'impianto di un vigneto per uva da tavola con varietà apirene della estensione di circa ha 2.60.00, comprensivo di impianto irriguo.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto in sede di Relazione tecnica agli atti, a proposito delle opere a farsi:

"Il vigneto prevede la realizzazione dell'impianto con sistema di allevamento a tendone con sesto di impianto rettangolare di mt. 2,5 x mt. 4.

Il sistema sarà a doppio impalco per favorire la stesura dei teli e per allontanare il più possibile i teli dalla vegetazione durante i mesi estivi, ciò consentirà minori danni di bruciature per le foglie. Per la realizzazione sarà effettuata una lavorazione non profonda (non oltre 50 cm) per non alterare la struttura e la fertilità del suolo e limitare l'apporto in superficie di scheletro grossolano che si trova negli strati più profondi; la stessa sarà effettuata con mezzi propri in dotazione all'azienda.

Successivamente a lavorazioni superficiali quali erpicature e fresature saranno effettuati i lavori di quadratura e squadratura dell'appezzamento destinato a vigneto con posizionamento di picchetti in legno là dove successivamente sarà impiantata la barbatella. La piantumazione delle barbatelle, innestate già in vivaio, sarà effettuata manualmente con l'ausilio di zappe.

Per la realizzazione della struttura saranno utilizzati pali in cemento che consentono a fine carriera il riutilizzo per altri impianti ma soprattutto rendono la struttura stabile nel tempo; i pali di corona saranno ancorati al suolo per mezzo di tiranti conficcati preventivamente nel suolo e saranno collegati l'uno all'altro per mezzo di filo di ferro zincato del diametro di 2,4-2,6 mm. [... ]

Per il suddetto vigneto l'azienda adotterà l'impianto irriguo a micro portata di erogazione (a goccia), con gocciolatori da 10 litri/ora portati da tubicini di diametro 16-20 mm collegati a porta gomme del diametro di 60 mm a loro volta collegati a tubi di collegamento del diametro di 100-120 mm che porteranno l'acqua dalla sorgente, pozzo, alle ali gocciolanti.

L'acqua per fini irrigui sarà emunta da un pozzo presente in azienda. Sulla bocca dello stesso sarà fissato un sistema di filtraggio delle acque con un gruppo per la fertirrigazione per la distribuzione sulle superfici di fertilizzanti; i materiali della struttura saranno in plastica o vetroresina per evitare fenomeni di corrosione.

L'azienda è già dotata di condotta interrata che raggiunge ogni zona della superficie aziendale con la presenza di bocchette, dalle quali è possibile collegarsi in superficie con tubazione per il trasferimento dell'acqua ai diversi appezzamenti."

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATE di valore "C" e "D";
- un ATD corrispondente a "zona a gestione sociale" denominata Castellaneta;
- il vincolo idrogeologico;
- area annessa ex art. 142 lett. M (tratturello Orsanese) del DLgs 42/2004;

Si segnala la presenza dell'IBA 139 denominata "Gravine".

La superficie oggetto di intervento, allibrata catastalmente al FM 68 p.lle 56/p e 57/p, ricade nel perimetro del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007.

Tutto ciò premesso,

rilevato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2010 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, l'opera proposta interessa una superficie coltivata a seminativo sin dal 1997, inserita in un contesto prettamente agricolo e confinante su 2 lati con vigneti con la stessa forma di allevamento proposta per l'intervento a farsi;
- la medesima superficie confina sui restanti lati con vegetazione arborea-arbustiva naturale, di tipo ripariale;

ritenuto che:

- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), la Provincia di Taranto ed il Comune di Castellaneta, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. nella realizzazione del vigneto, la messa a dimora delle barbatelle dovrà avvenire esclusivamente tramite lo scavo di singole buche;
2. dovrà essere costituita una fascia di rispetto di minimo 5 m dal limite esterno della vegetazione ripariale presente a confine;
3. una volta in produzione, il vigneto dovrà essere condotto secondo le norme di difesa integrata così come esplicitate nella Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura della Regione Puglia n. 116 del 13 marzo 2013 "Norme eco sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" - Aggiornamento 2013" (BURP n. 43 del 21 marzo 2013);
4. è fatto divieto di bruciare qualsiasi rifiuto derivante dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative

susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Piano di Gestione del SIC/ZPS “Area delle Gravine”

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell’Ufficio

Programmazione,

Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato “realizzazione di opere di miglioramento aziendale (vigneto da tavola con uve apirene)” proposto in agro di Castellaneta (TA) dalla Ditta De Novellis Domenico ed incluso nell’istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente, sig. De Novellis Domenico;
  
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 121 del Servizio Agricoltura-Autorità di gestione del PSR 2007-2013, alla Provincia di Taranto, al Comune di Castellaneta, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto);
  
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

---